



2 Novembre - Si va al cimitero di Mormanno, vorrei scrivere campo Santo ma, per come si presenta, non mi viene di chiamarlo Santo perché, in quanto tale, dovrebbe richiamare alla bellezza. Intanto si arriva al cancello che sembra chiuso, anzi murato, si scopre che il muro è quello di un grattacielo a 4 loculi sovrapposti che impedisce la visione del luogo, poi a destra tomba con atrio d'ingresso ben oltre il confine con il vialetto; all'ossario un altro grattacielo sovrasta l'altra tomba, ne impedisce la visione, la lapide è nascosta e un fiore si appoggia solo di lato .

Lo slargo con **il cipresso** e la panca dove si celebrava la s.messa è stato smantellato per costruire 30 loculi, spostando di qualche mese la necessità di ampliare il cimitero, Vietato morire prossimamente.

Avevo già segnalato solo alcune delle brutture e noto che con il passare del tempo se ne aggiungono altre e pare che si utilizzerà un'ultima striscia di terreno in quota, per realizzare altre villette cimiteriali a schiera, dove ospitare pochi *nobili marchesi* invece di tanti loculi per i tanti *gennari esposito netturbini*.

Il cartello di divieto di accesso dalla piazza, per istituire il senso unico verso il cimitero, già installato sabato 30 ottobre, ma coperto da un bustone nero, non si poteva già scoprire domenica quando l'affluenza era notevole ?

O meglio ancora da sabato ?

Meglio creare ingorghi automobilistici, piuttosto che 'penalizzare' qualche cittadino che, per parcheggiare davanti casa, riducendo lo spazio della corsia, avrebbe dovuto fare il giro dal crocifisso o dagli edifici scolastici.

Meglio chiudere tutto con divieto di transito, tranne qualche permesso per anziani e diversamente abili.

Probabilmente avrebbe favorito una bella passeggiata con visita all'orto botanico e panoramica sul centro storico per poi sbucare a S.Biase dal viale del milite ignoto, oppure, abbandonando la discesa, deviare a sinistra per i vicoli verso S.Michele e poi S.Rocco, vista panoramica verso la costa e la valle del Mercure .

(leggi anche l'art. *vorrei ricordare* in questo numero)

Una mobilitazione ambientalista e la riunione nella sede dell'ente parco - Rotonda per bloccare il cantiere della cima del Dolcedorme. Si voleva installare un grande pannello solare per alimentare la rete di avvistamento antincendio, ora il cantiere è stato smantellato ed è stata demolita la piattaforma di calcestruzzo

All'EXPO 2021 di DUBAI anche la Basilicata e la Calabria: il filmato del regista Gabriele Salvatores presenta il PARCO DEL POLLINO, LA CICLOVIA DEI PARCHI e LA LIQUIRIZIA DI ROSSANO

In prossimità del santuario della Madonna della Catena, si notano novità, alcune già segnalate: la rotatoria, 'simbolico biglietto d'ingresso gratuito' per i centri di Mormanno e Laino; la fermata per linee nazionali di autocorriere, **con un accogliente basamento su cui è stata installata la pensilina** all'incrocio per l' **A 2** .



In futuro la pista ciclabile, ma siamo già in una fase operativa che, dall'ex stazione ferroviaria (Papasidero) raggiungerà la nuova chiesa di S.M.Goretti di Mormanno per immettersi nella pista ciclabile, in fase di appalto, per Campotenesese e quindi **la discesa della dirupata che sarà inaugurata a gennaio '22** e proseguire per Morano e Castrovillari, già percorribile da anni. Si arriverà a Civita e si allestirà il **bicigrill** in un casello.

Riaperto il ristorante Chiarelli con la medesima gestione, dopo la pausa di un lungo anno sabbatico.

Diversi appuntamenti alla CATASTA di Campotenesese: incontro con il regista Michelangelo Frammartino, premiato anche in Germania per il film IL BUCO, girato nel pollino e convegno scientifico sulle faggete vetuste del Pollinello.

Abbiamo appena montato le gomme invernali e subito, a Campotenesese, ci hanno permesso di proseguire con la neve.